

# ABITARE AMMIRANDO IL LAGO

Un edificio anni '50 diventa oggetto di un'esemplare trasformazione tesa al recupero dei caratteri tipologici dell'architettura vernacolare del Lago.

progetto di ristrutturazione e interni arch. rino cimmino ph pier maolini testo arch. rino cimmino





*Una splendida vista dell'area esterna; il prospetto fronte lago presenta in sommità un timpano evidenziato da un piccolo oblò. La facciata è interamente rivestita in pietra locale. Il pontile, per l'attracco diretto delle imbarcazioni, è in legno dogato ed è ombreggiato dalla maestosa quercia secolare.*

abitazione è ubicata in una posizione magnifica, con affaccio diretto sulla sponda ovest del Lago D'Orta, con uno spettacolare affaccio sul Santuario della Madonna del Sasso. L'accesso alla residenza segue il declivio naturale: dalla strada si scorge la casa e, impegnando una scala in pietra locale e ferro, si raggiunge questo luogo romantico. Dal giardino si accede poi al piccolo pontile privato.

L'edificio è del 1954 e l'architettura originale risultava del tutto dissonante rispetto alla tipologia costruttiva lacustre. Nel 2005 la darsena viene acquistata da due giovani imprenditori del settore edile, amanti del lago, delle "tipicità architettoniche" e con una grande passione per le barche. L'entusiasmo della committenza diventa contagioso e gli input progettuali partono dalla luce, generosa e unica, capace di filtrare libera creando un'atmosfera intima. Così gli ambienti diventano luoghi di meditazione e riposo.

Una volta impostato il progetto, si trattava di dargli un'identificazione in modo da inserirlo nel contesto con eleganza e delicatezza. Gli interventi edilizi principali si riassumono nella demolizione dei cornicioni in cemento armato. Sono stati rimossi i rivestimenti della facciata ed internamente è stato modificato il distributivo. L'abitazione ora ha grande personalità: gli esterni materici e sobri sono tradizionali, con un accenno all'architettura vernacolare del lago.

Il tetto "a capanna", realizzato con putrelle in ferro ed assito di legno con manto di copertura in lastre grecate in rame, rappresenta un elemento chiave nella ristrutturazione: infatti consente di creare un volume a doppia altezza intervallato da un soppalco. L'ambiente è continuo ed "aereo" e lo sguardo corre libero.

Il comune denominatore dell'abitare è rappresentato dalla pavimentazione in listoni di legno levigati di colore scuro con interposte fughe in metallo cromato, nota distintiva rievocante le tipiche coperte in teak delle imbarcazioni.

Il soppalco si raggiunge impegnando una raffinata scala in lamiera sagomata ed è delimitato da una balaustra in vetro. Il living contempla la zona cucina-pranzo e la zona salotto con camino rivestito in lamiera di ferro verniciato. Nell'area notte il corridoio centrale distribuisce la camera padronale con annesso spogliatoio e camera degli ospiti.



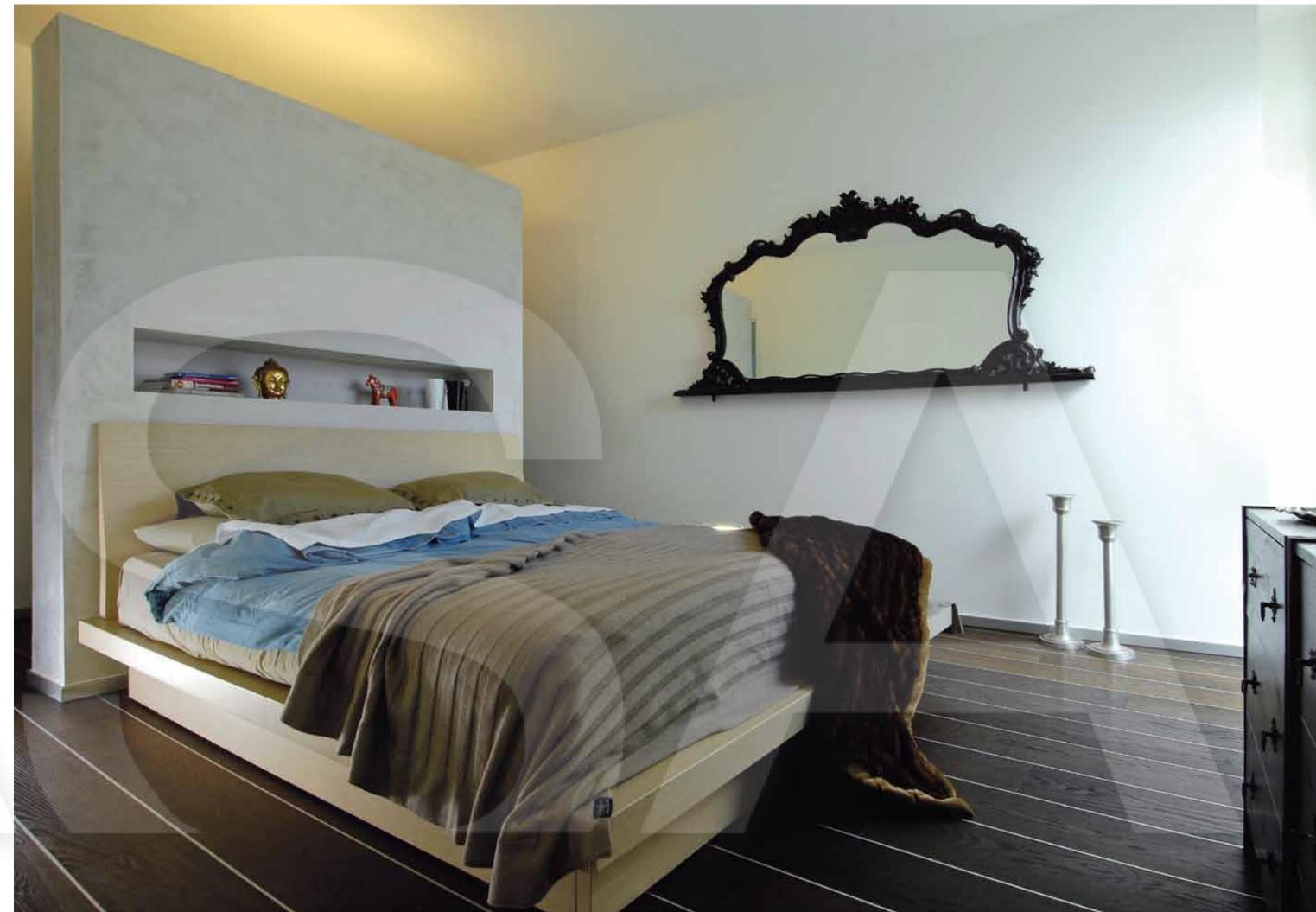
*Una scaletta in legno di larice, crea un collegamento con l'area living.  
All'interno si vede la zona pranzo adagiata su un tappeto di mucca con forma  
irregolare. Sullo sfondo il camino ed il grande candelabro svedese "Henrik  
Steen". L'area esterna rimane in comunicazione continua grazie agli ampi  
serramenti scorrevoli in legno laccati colore bianco.*



*La grande area salotto caratterizzata dalle poltrone antiche con struttura in legno trattata con vernice foglia argento. In contrasto stilistico l'arredo minimale totalmente laccato color bianco di Poliform. Sullo sfondo la scala in lamiera sagomata che conduce al soppalco e che visivamente delimita il living. La pavimentazione è uniformemente in doghe di legno rovere, con profili e fughe in alluminio satinato.*

*Vista dal soppalco sulla zona cucina-pranzo dove primeggia il piano molto profondo dell'area cottura, interamente realizzato in cemento liscio con lavello integrato.  
Questa vista mette in evidenza la continuità tra interno ed esterno, in un dialogo inarrestabile.*





*A sinistra: dettaglio della spaziosa cabina doccia, con piatto realizzato con sassolini annegati per garantire un singolare massaggio plantare.  
Il rivestimento a parete è in ceramica color ruggine di grande formato.  
Sopra: una quinta muraria funge da testata del letto e da supporto alla retrostante cabina armadio.  
Nella parete è stata ricavata una nicchia di appoggio per creare dinamismo alla linearità del setto.*



arch. rino cimmino

chi



*Il soppalco è lo spazio destinato alla meditazione ed al riposo. La balaustra in vetro panoramico permette una vista completa sull'area living.*

dove

**Arch. Rino Cimmino - Architettura & Urbanistica** progetto di ristrutturazione e interni  
via San Giovanni, 38 Borgomanero No tel 0322 843828 [info@architetticimmino.it](mailto:info@architetticimmino.it) [architetticimmino.it](http://architetticimmino.it)